



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 al n. 2128 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 309 del 14 dicembre 2020, e in particolare l’articolo 5, comma 4, lettera d);
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell’istruzione n. 5 in data 5 gennaio 2021, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR di cui è titolare il Ministero dell’istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, concernente l’individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero dell’istruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 novembre 2016, con il quale alla dott.ssa Gianna BARBIERI è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica, per la durata di tre anni a decorrere dalla data del provvedimento;
- VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministro dell’istruzione del 25 settembre 2019, prot. n. 29197, con la quale è stato richiesto alla dott.ssa Gianna BARBIERI, in conformità con il disposto normativo vigente e tenuto conto della necessità di assicurare il regolare svolgimento dell’azione amministrativa senza soluzione di continuità, di continuare a svolgere le funzioni di competenza, sino all’attribuzione dei nuovi incarichi;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 2444 in data 1° dicembre 2021 concernente il transito dott.ssa Gianna BARBIERI a decorrere dall’11 novembre 2021 nella prima fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero dell’istruzione;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale nell’ambito del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell’Istruzione;
- VISTO** l’Avviso di disponibilità prot. n. 29516 del 17 dicembre 2021, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’istruzione, ai sensi dell’articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata dal curriculum vitae, della dott.ssa Gianna BARBIERI, dirigente di prima fascia nei ruoli del soppresso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, n. 359 in data 27 dicembre 2021, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTI** i verbali della suddetta Commissione di valutazione nei quali sono state esaminate e valutate le manifestazioni di interesse pervenute, con attribuzione di specifici punteggi secondo i criteri indicati nell'avviso di disponibilità sopra citato in conformità della Direttiva del Ministro 5 gennaio 2021, n. 5;
- TENUTO CONTO** delle valutazioni della succitata Commissione, trasmesse al Ministro con nota del 5 gennaio 2022, che individuano i tre candidati ritenuti maggiormente idonei a ricoprire l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
- VISTA** la nota del 21 gennaio 2022, n. 3368, con la quale il Ministro dell'istruzione, nell'esercizio del proprio potere di proposta, e tenuto anche conto delle valutazioni del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione di cui alla nota prot. n. 70 del 18 gennaio 2022, ha formulato una ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale alla dott.ssa Gianna BARBIERI, proposta in cui si ripercorre nel dettaglio il suo percorso professionale, considerando, pertanto, la stessa come figura più idonea a ricoprire l'incarico, in ragione della profonda conoscenza delle anagrafi anche con riguardo all'anagrafe dell'edilizia scolastico, dell'attenzione ai profili di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche, della cura dei rapporti con organismi nazionali ed internazionali, oltre alle significative capacità manageriali e di *problem-solving*;
- TENUTO CONTO** che nella medesima proposta viene evidenziato il profilo professionale della dott.ssa Gianna BARBIERI che si contraddistingue per la consolidata esperienza nel lungo periodo nella progettazione e sviluppo di nuovi servizi e applicazioni nell'ambito dei procedimenti amministrativi a supporto del sistema scolastico, avendone già da precursore avviati altri di grande spessore e rilievo;
- VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Gianna BARBIERI;
- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Gianna BARBIERI rilasciata ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione sopra citata;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, On. Renato Brunetta;

D E C R E T A:**Articolo 1****Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, alla dott.ssa Gianna BARBIERI, dirigente di prima fascia nei ruoli del soppresso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, in coerenza con quanto disposto dal decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e dal decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, adottato ai sensi del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

Articolo 2**Obiettivi connessi all'incarico**

La dott.ssa Gianna BARBIERI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate alla Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale dall'articolo 5, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166.

In particolare assicurerà:

- a) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di autorità di certificazione dei programmi operativi nazionali del Fondo sociale europeo e dei programmi operativi nazionali del Fondo europeo di sviluppo regionale, nelle materie di competenza del Ministero;
- b) il supporto e la collaborazione con gli altri Ministeri e le strutture di riferimento, negli ambiti di competenza, all'attuazione della Strategia nazionale per le Aree interne;
- c) lo svolgimento delle attività relative ai piani e ai programmi di investimento per l'edilizia scolastica, alla messa in sicurezza delle scuole e alla rigenerazione del patrimonio edilizio scolastico, anche sulla base dei dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, in raccordo con le funzioni di programmazione delle regioni e di attuazione degli enti locali, comprese le attività di monitoraggio della spesa e di supporto agli enti locali nell'esecuzione degli interventi;
- d) l'elaborazione della proposta tecnica relativa all'individuazione da parte del Ministro delle priorità in materia di edilizia scolastica;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- e) la gestione dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica come sistema informativo di supporto e per la gestione dei finanziamenti dell'edilizia scolastica;
- f) l'attuazione delle normative di competenza del Ministero in materia di edilizia scolastica;
- g) lo studio di soluzioni innovative per la messa in sicurezza e la rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico, con particolare attenzione al risparmio energetico, alle innovazioni digitali e alle correlate attività didattiche ed organizzative dei plessi scolastici, anche sulla base dei dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;
- h) i rapporti con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- i) la gestione del Fondo unico per l'edilizia scolastica;
- l) la definizione e l'attuazione di specifici accordi di programma quadro e di altri strumenti di coordinamento interistituzionale;
- m) l'attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione delle istituzioni scolastiche, in raccordo con la direzione generale per i sistemi informativi e la statistica;
- n) la progettazione, lo sviluppo e il supporto di processi, anche formativi, di innovazione didattica e digitale nelle scuole e delle azioni del Piano nazionale scuola digitale, in raccordo con la direzione generale per i sistemi informativi e la statistica;
- o) la sperimentazione di soluzioni tecnologiche volte a favorire e supportare i processi di insegnamento e apprendimento, in raccordo con la direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, anche attraverso la collaborazione con aziende, organizzazioni e associazioni di settore;
- p) la cura dei rapporti con la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia per l'Italia digitale, per quanto attiene ai processi di innovazione nella didattica, in raccordo con la direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione;
- q) la cura dei rapporti con la Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto attiene alle verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici di cui all'articolo 41 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- r) il supporto agli Uffici di diretta collaborazione per la predisposizione di schemi di atti normativi, relazioni illustrative e relazioni tecnico-finanziarie agli atti normativi ed emendamenti, per quanto di competenza;
- s) l'esame e la sottoscrizione, negli ambiti di competenza e in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, dei protocolli di intesa e delle convenzioni, nonché monitoraggio dell'attuazione degli stessi;
- t) le altre attività assegnate dalla normativa vigente negli ambiti di competenza.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Gianna BARBIERI provvederà, inoltre, alla



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Gianna BARBIERI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione presso gli organi di controllo del presente decreto e avrà la durata di tre anni.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Gianna BARBIERI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro dell'istruzione, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. prof. Renato Brunetta